



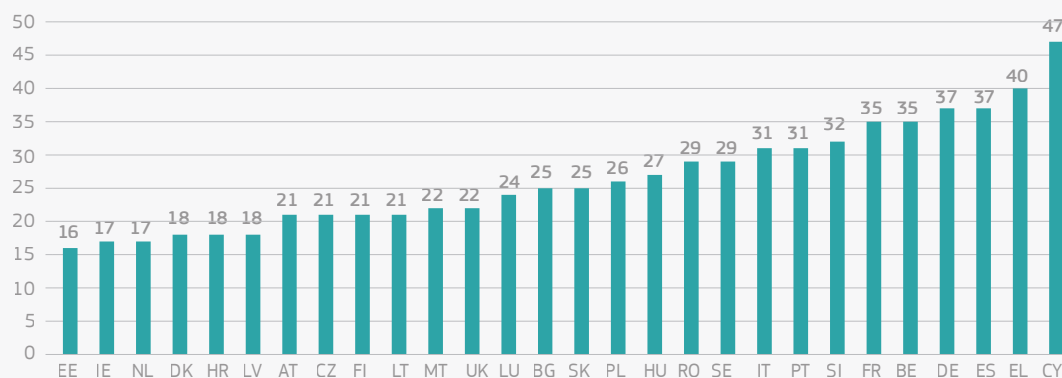
Commissione europea

Monitoraggio dell'applicazione del diritto dell'Unione

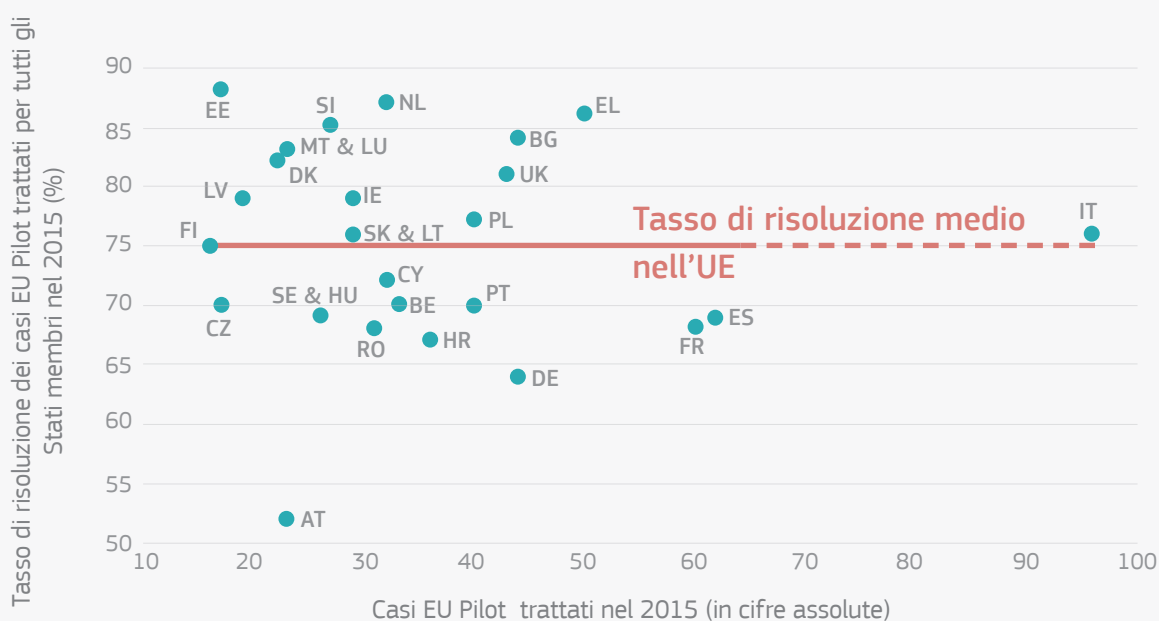
Relazione annuale 2015

Nel 2015, con l'invio di lettere di costituzione in mora, la Commissione ha avviato 742 nuove procedure ed ha emesso 248 pareri motivati. Alla fine del 2015 vi erano 1 368 procedure d'infrazione aperte. Nel 2015 si è registrato un calo delle nuove infrazioni per recepimento tardivo (543) rispetto al 2014 (585).

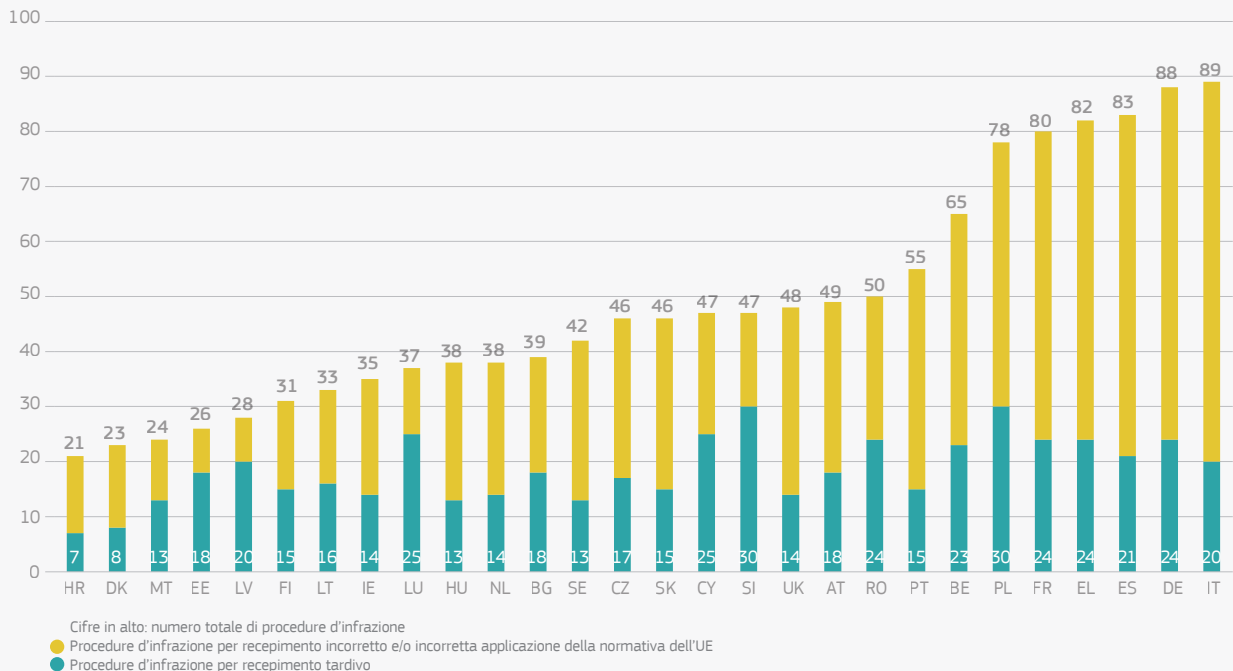
Nuove procedure d'infrazione per Stato membro al 31 dicembre 2015



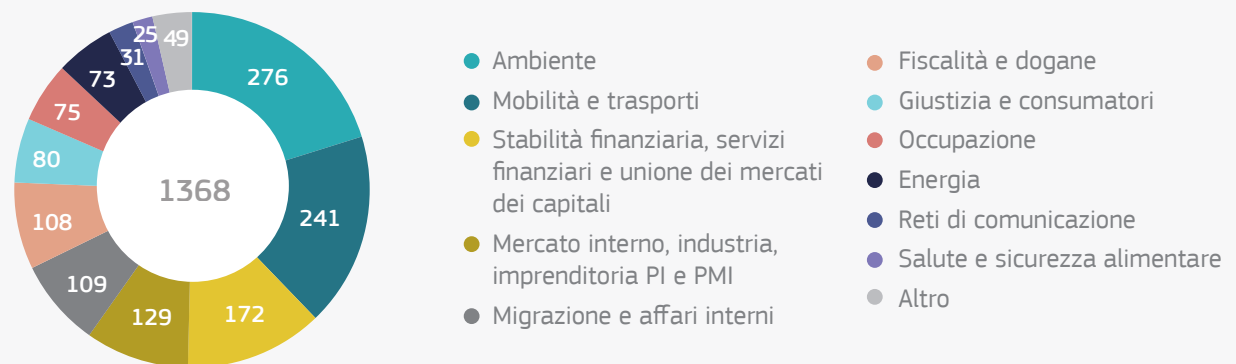
1.260 casi EU Pilot: tasso di risoluzione per Stato membro nel 2015



Numero di procedure d'infrazione nell'UE-28 al 31 dicembre 2015



1.368 procedure d'infrazione in corso nel 2015: principali ambiti



Conclusioni

- Il numero di procedure d'infrazione nel 2015 dimostra come l'applicazione tempestiva e corretta della legislazione dell'UE negli Stati membri continui a rimanere problematica. La Commissione rafforzerà ulteriormente i suoi interventi sanzionatori allorché si individuino violazioni della normativa dell'UE. L'adozione nel maggio 2015 del pacchetto "Legiferare meglio" fornisce agli Stati membri il sostegno e l'assistenza necessari per agevolare l'attuazione. Ciò comprende una varietà di strumenti (documenti d'orientamento, riunioni, seminari, organismi specializzati, relazioni di attuazione e di valutazione ex post ecc.). Nel contempo la Commissione intende rafforzare l'enforcement della normativa dell'UE

facendo leva sul recepimento strutturato e sistematico e ricorrendo a controlli di conformità della legislazione nazionale. Gli Stati membri dovrebbero intensificare a loro volta gli sforzi per mettersi a norma, a tutto vantaggio del pubblico e delle imprese.

- In linea con l'accento posto dalla Commissione Juncker sui dossier prioritari ("big on big, small on small" – grandi nelle cose grandi, piccoli nelle cose piccole), gli approcci attuali alla politica di enforcement della Commissione si stanno evolvendo e sono in corso di esame nuovi approcci.

Per ulteriori informazioni:

documento di lavoro dei servizi della Commissione europea – [Relazione annuale 2015](#) "Monitoraggio dell'applicazione del diritto dell'Unione (parte II: Stati membri)